D.D.G. n. 856

REPUBBLICA ITALIANA



3 1 GEN. 2019

proec nota al n. 161

Foglio N°

Reg. N°

REG TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II CONTRULLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELL REGIONE SICILIANA ilia 2007/2013

Corte dei Conti - Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana

19 DIC. 2013

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO

lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** 

la Legge 14 gennaio 1994, n. 20;

**VISTO** 

il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione della prele Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D. Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";

VISTO

la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10;

VISTO

il D.P.R.S. n. 12 del 14/06/2016 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.", pubblicato nella G.U.R.S. n. 28 del 01/07/2016 S.O.;

**VISTO** 

il D.P.Reg. n. 708 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al Dr. Battaglia Giuseppe, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 13 febbraio 2018;

**VISTO** 

il D.D.G. n. 712 del 22 ottobre 2018, con il quale è stato conferito alla Dott. Salvatore Di Martino, responsabile dell'Area 1 "Affari generali e comuni" l'incarico di dirigente del Servizio 4 "Gestione Finanziaria interventi Ambientali" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente:

**VISTO** 

l'art. 68 comma 5 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 e l'art. 98 comma 6 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9;

VISTO

il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** 

la Legge Regionale 9 maggio 2017, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale", pubblicata sulla GURS n. 20 del 12.05.2017, parte I;

**VISTA** 

la Legge Regionale 9 maggio 2017, n. 9 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

**VISTA** 

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 187 del 15 maggio 2017 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017";

**VISTA** 

la Legge Regionale n. 8 dell'8 maggio 2018 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale" pubblicata nella G.U.R.S. n. 21 dell'11 maggio 2018 - Supplemento ordinario n. 1;

VISTE

le Direttive della Commissione Europea nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTO

il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 11 settembre 2008 n.

S CUCKEN TO VICE

152;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE";

VISTA la Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12 inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i;

VISTO il D.P. 31 gennaio 2012 n. 13 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. 12 luglio 2011, n. 12 – Recepimento del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n. 1783/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n.1083 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione U.E. il 13 luglio 2007;

VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C (2007) 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;

VISTE le "Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013" adottate con deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 23 novembre 2010;

VISTO il Programma Operativo FESR 2007-2013 approvato con decisione della Commissione Europea C (2007) n. 4249 del 07 settembre 2007;

VISTO il Programma Operativo FESR 2007-2013 aggiornato con la Decisione n. C (2010) n. 2454 del 3 maggio 2010;

VISTE in particolare le linee d'intervento: 2.3.1.1 "Infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" e 2.3.1.2 "Interventi di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto";

VISTO il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione", approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 2/2008 e successive modifiche e nello specifico:

- la versione adottata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21 del 19.01.2012, con il quale le citate linee d'intervento sono state rimodulate e individuate con il codice alfanumerico 2.3.1A (ex 2.3.1.1 e 2.3.1.2);

- la versione adottata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 198 del 21.06.2012, con il quale si è proceduto a una migliore definizione dei requisiti di ammissibilità;

ASSUNTO che in attuazione delle predette linee d'intervento sono stati posti in essere i seguenti atti:

- avviso pubblico, nel mese di luglio 2009 e costituzione di un parco progetti regionale volto alla mitigazione del rischio idrogeologico e difesa dall'erosione costiera;

- accordo di Programma stipulato in data 30 marzo 2010, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Siciliana – Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi R

Ø7



urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia, il quale si compone di un Elenco A di n. 94 progetti ammontanti a € 152.692.572,11 la cui attuazione è di competenza del MATTM e di un Elenco B di n. 78 progetti la cui attuazione è di competenza di questo Dipartimento per un ammontare complessivo di € 151.664.604,81 a valere della dotazione finanziaria della L.I. 2.3.1A del PO-FESR 2007-2013;

**VISTA** la decisione n. C (2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d'indirizzo del MEF-IGRUE "Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013", con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell'ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al Regolamento Generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;

CONSIDERATO che fra gli interventi di cui all'allegato B dell'Accordo di Programma succitato risulta individuato e inserito l'intervento proposto dal Comune di Limina (ME) dal titolo: "Consolidamento sulla strada provinciale in prossimità della via Martiri di Bologna ed a valle di via Roma in zona R4";

**VISTO** il D.D.G. n° 301 del 30/05/2012 registrato alla Corte dei Conti in data il 06/06/2012 Reg. nº 1 Fg. 63 con cui viene ammesso a finanziamento a favore del Comune di Limina (ME), nell'ambito del PO-FESR 2007-2013, l'intervento dal titolo "Consolidamento sulla strada provinciale in prossimità della via Martiri di Bologna ed a valle di via Roma in zona R4" (codice C.U.P. G53B10000260000, codice CARONTE SI 1 8433), dell'importo complessivo di € 1.666.000,00;

che con il menzionato D.D.G. n° 301 del 30/05/2012 veniva impegnata sul Capitolo **VISTO** 842057 del bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Territorio Ambiente, esercizio finanziario 2012, l'occorrente somma di € 1.666.000,00 necessaria per la realizzazione del progetto;

la delibera nº 88 del 05/08/2014 con la quale la Giunta Municipale del Comune di **VISTA** Limina ha approvato la Perizia di Variante e Suppletiva per l'intervento: "Consolidamento sulla strada provinciale in prossimità della via Martiri di Bologna ed a valle di via Roma in zona R4";

il D.D.G. n° 897 del 03/10/2014, registrato alla Corte dei Conti il 4/11/2014 Reg. n° 1 **VISTO** Fg. 280, con il quale l'ARTA ha rimodulato il finanziamento assunto col precedente D.D.G. n° 301 del 30/05/2012, impegnando la somma di € 1.325.678,81 sul Capitolo 842057;

gli Ordini di accreditamento di seguito elencati: VISTI

> di cui spesi € 359.389.84 - O.A. n. 69 del 04/11/2013 di € 461.222,25 di cui spesi € 322.271,41 - O.A. n. 94 del 27/11/2013 di € 325.666,73 di cui spesi € 560.580,42 - O.A. n. 86 del 12/12/2014 di € 643.221,23 - O.A. n. 171 del 21/12/2015 di € 71.124,51 di cui spesi € 71.124,51

con i quali sono state accreditate al Funzionario Delegato del Comune di Limina (ME) le somme dallo stesso richieste;

CONSIDERATO che a valere dei suddetti O.A. è stato speso complessivamente l'importo di € 1.313.366,18 per la realizzazione dell'intervento dal titolo "Consolidamento sulla strada provinciale in prossimità della via Martiri di Bologna ed a valle di via Roma in zona R4", codice C.U.P. G53B10000260000, codice CARONTE SI 1 8433;

la delibera della Giunta Municipale del comune di Limina (ME) nº 41 del 03/03/2017 (rettifica precedente delibera nº 175 del 16/12/2016) che approva la relazione finale del R.U.P. sulle attività di progetto e il Quadro Economico Finale per € 1.306.782,72, dell'intervento dal titolo: "Consolidamento sulla strada provinciale in prossimità della via Martiri di Bologna ed a valle di via Roma in zona R4", (codice C.U.P. G53B10000260000, codice CARONTE SI 1 8433);

**VISTA** 

la nota prot. n° 71858 del 13/10/2017 dell'Unità di staff 2 – monitoraggio e controllo – del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, dalla quale si evince che la spesa controllata, per l'intervento in argomento, è di € 1.313.366,19 e che è stata ritenuta ammissibile al PO FESR 2007/2013 una spesa di € 1.274.016,16, come si evince dai documenti inseriti nel Sistema Informatico Caronte (Check List e Scheda di

Rendicontazione):

- VISTO il decreto di chiusura dell'intervento in argomento: D.D.G. n° 62 del 01/02/2018, registrato alla Corte dei Conti in data 12/03/2018 Reg. N° 1 Fg. N° 45;
- VISTO che l'Ente beneficiario ha già restituito la somma di € 6.583,46, giusta determina del Comune n° 40 del 10/03/2017 e conseguente bonifico in data 15/03/2017 sul CAP. 3939 Capo 22;
- CONSIDERATO che la spesa controllata dall'U.M.C. (€ 1.313.366,19) è da considerarsi al lordo delle somme già restituite, di cui al precedente punto, dal Comune beneficiario del finanziamento;
- CONSIDERATO che il Quadro Economico Finale approvato dal Comune di Limina per € 1.306.782,72 è al netto delle somme già restituite dallo stesso all'Amministrazione Regionale;
- RITENUTO, per le ragioni espresse nella citata nota dell'U.M.C., di dover procedere al recupero della somma di € 32.766,67 (€ 1.313.366,19 € 6.583,46 1.274.016,06), non ritenuta ammissibile al PO FERS 2007/2013;
- CONSIDERATA la nota protocollo n° 80394 del 17/11/2017 con cui il Servizio 4 Gestione finanziaria interventi ambientali del D.R.A. rende noto al Comune di Limina gli estremi per il versamento, entro 30 giorni, della somma di € 32.766,67 sul capitolo di bilancio in entrata n° 7410;
- CONSIDERATA la nota prot. n° 1908 dell'11/01/2018 con cui il Servizio 4 Gestione finanziaria interventi ambientali del D.R.A., appurata l'inadempienza del Comune di Limina, ha avviato il procedimento di revoca parziale del finanziamento concesso con D.D.G. n° 301 del 30/05/2012 così come rimodulato, a seguito della Perizia di Variante, dal D.D.G. n° 897 del 03/10/2014;
- CONSIDERATO che non nota prot. n° 131 dell'11/01/2018, acquisita al protocollo ARTA al n° 1771 dell'11 gennaio 2018, il Comune di Limina ha avanzato controdeduzioni alla citata nota del Servizio 4 prot. n° 80394 del 17/11/2017;
- CONSIDERATO che non nota prot. n° 552 del 12/02/2018, acquisita al protocollo ARTA al n° 8917 del 14 febbraio 2018, il Comune di Limina ha avanzato altre controdeduzioni alle citate note del Servizio 4: prot. n° 80394 del 17/11/2017 e prot. n° 1908 dell'11/01/2018;
- CONSIDERATO che le controdeduzioni fornite dal Comune di Limina, con le note sopra richiamate, non forniscono argomentazioni sufficienti per ritrattare l'avvio di revoca parziale del finanziamento, così come già espresso dal Servizio 4 Gestione finanziaria interventi ambientali del D.R.A. con la nota prot. n° 1908 dell'11/01/2018;
- CONSIDERATO che dalla nota ARTA prot. nº 42882 del 20 luglio 2012 di trasmissione e notifica del finanziamento di cui al D.D.G. nº 301 del 30/05/2012, accettato dal comune di Limina con Delibera della Giunta Municipale nº 81 del 08/08/2012, si evince che il Beneficiario è tenuto a "Rimborsare pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di inadeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti";

CONSIDERATO che nella nota ARTA prot. n° 52655 del 13/11/2014 di trasmissione, a seguito di Perizia di Variante, del D.D.G. n° 897 del 03/10/2014 si ribadiscono le prescrizioni della notifica di cui al precedente D.D.G. n° 301 del 30/05/2012;

R

lh-

**CONSIDERATO** l'importo totale delle spese sostenute e rendicontate per l'intervento in argomento è di € 1.306.782,72 di cui è stata ritenuta ammissibile al PO FESR 2007/2013 una spesa di € 1.274.016,16, con conseguente recupero delle somme, non ritenute ammissibili, a carico del comune di Limina per un importo di € 32.766,67;

ASSUNTO come da osservazioni dell'Ufficio di Controllo della Corte dei Conti, che nell'ipotesi di mancato recupero delle somme ricorre l'obbligo per questa Amministrazione di denuncia alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 82 della legge di contabilità generale dello Stato e dell'art. 52 del D.L.vo. 26 agosto 2016, n. 174 (Codice della Giustizia contabile) per quanto possa dar luogo a responsabilità erariale;

## **DECRETA**

- Art. 1 È revocata la somma di € 32.766,67 da restituirsi alla Regione Siciliana Unicredit s.p.a. Cassa Provinciale di Messina, via Garibaldi n° 54; il pertinente capitolo di bilancio in entrata è il n° 7410 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni locali relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extraregionali", capo 22, avente IBAN: IT51 F 02008 16525 000300003052, nella causale del bonifico si dovrà indicare: il codice CARONTE, il CUP dell'intervento, il titolo del progetto e trasmettere in ultimo la quietanza di versamento;
- Art. 2 Il presente provvedimento ridetermina in € 1.306.782,72 l'importo finanziato con D.D.G. n° 897 del 03/10/2014, nell'ambito del PO FERS Sicilia 2007/2013, attuazione della linea d'intervento 2.3.1A (ex 2.3.1.1 e 2.3.1.2), per l'intervento dal titolo "Consolidamento sulla strada provinciale in prossimità della via Martiri di Bologna ed a valle di via Roma in zona R4" (codice C.U.P. G53B10000260000, codice CARONTE SI 1 8433);
- Art. 4 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato in ottemperanza all'art. 68 della L.R. n° 21 del 12/08/2014;
- Art. 5 Il presente Decreto sarà trasmesso, per il tramite della Ragioneria Centrale, alla Corte dei Conti per il visto e la registrazione di competenza, verrà pubblicato sui siti www.regione.sicilia.it e www.euroinfosicilia.it e per estratto sulla GURS. Il Decreto avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Corte dei Conti.

Palermo, 22/11/2018

L DIRIGENTE DEI SERVIZIO 4 Salvatoro Di Martino

L'ISTRUTTORE
Salvatore Chessari

IL DIRIGENTE GENERALE Giuseppe Battaglia

